

Rubrica di valutazione del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno di “Casistica giudiziaria e metodologia peritale/consulenziale”

Prof. Fabio Benatti

Competenza Generale del Corso

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno ha come finalità quello di preparare la futura psicologa e il futuro psicologo alla metodologia peritale e consulenziale tramite l'attività esercitativa su casi giudiziari reali (debitamente criptati nel rispetto dell'attuale normativa vigente).

Conoscenze

Per l'ambito penale verranno affrontati:

- un caso di valutazione dell'imputabilità con un autore di reato maggiorenne
- un caso di valutazione della testimonianza di una vittima vulnerabile minorenni

Per l'ambito civile verranno affrontati:

- un caso di valutazione delle competenze genitoriali
- un caso di amministrazione di sostegno
- un caso di risarcimento del danno non patrimoniale

Per l'ambito minorile verranno affrontati:

- un caso di violenza sessuale di gruppo con presunti autori e presunta vittima minorenni

Abilità

Al termine del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno la studentessa e lo studente saranno in grado di:

- analizzare il fascicolo giudiziario messo a disposizione dal magistrato o dall'avvocato
- pianificare e strutturare le attività consulenziali o peritali richieste
- stendere le proprie considerazioni tecniche in una relazione scritta (perizia, CTU o CTP).

Competenze Chiave della Disciplina

- modalità di stesura della relazione tecnica
- strategie argomentative e persuasive
- prassi operative
- metodologie condivise
- linee guida in ambito penale, civile e minorile

Range di Punteggio

- Non Sufficiente (Non idonea/o)
- Sufficiente (Idonea/o)
- Buono (Idonea/o)
- Molto Buono (Idonea/o)
- Eccellente (Idonea/o)

Articolazione dei Range Intermedi

La scala riflette una progressione da una comprensione e abilità elementare a un livello di competenza completo e innovativo.

Risultati osservabili di apprendimento per intervallo di punteggio:

- **Non Sufficiente (Non idonea/o):**
 - Incapacità di effettuare l'analisi del fascicolo
 - Incapacità di pianificare e strutturare l'attività peritale/consulenziale
 - Incapacità di stendere le considerazioni tecniche in una relazione scritta
- **Sufficiente (Idonea/o):**
 - Capacità basilare di effettuare l'analisi del fascicolo
 - Capacità basilare di pianificare e strutturare l'attività peritale/consulenziale
 - Capacità basilare di stendere le considerazioni tecniche in una relazione scritta
- **Buono (Idonea/o):**
 - Capacità buona di effettuare l'analisi del fascicolo
 - Capacità buona di pianificare e strutturare l'attività peritale/consulenziale
 - Capacità buona di stendere le considerazioni tecniche in una relazione scritta
- **Molto Buono (Idonea/o):**
 - Capacità molto buona di effettuare l'analisi del fascicolo
 - Capacità molto buona di pianificare e strutturare l'attività peritale/consulenziale
 - Capacità molto buona di stendere le considerazioni tecniche in una relazione scritta
- **Eccellente (Idonea/o):**
 - Capacità eccellente di effettuare l'analisi del fascicolo
 - Capacità eccellente di pianificare e strutturare l'attività peritale/consulenziale
 - Capacità eccellente di stendere le considerazioni tecniche in una relazione scritta

Valutazione della competenza generale

Range di punteggio, finalizzati a valutare in modo olistico la comprensione teorica e pratica degli studenti, assicurando che le competenze acquisite siano in linea con gli obiettivi del corso:

- *Non Sufficiente (Non idonea/o)*: insufficiente capacità di analizzare il fascicolo, di pianificare e stendere la relazione tecnica.
- *Sufficiente (Idonea/o)*: sufficiente capacità di analizzare il fascicolo, di pianificare e stendere la relazione tecnica.
- *Buono (Idonea/o)*: buona capacità di analizzare il fascicolo, di pianificare e stendere la relazione tecnica.
- *Molto Buono (Idonea/o)*: capacità molto buona di analizzare il fascicolo, di pianificare e stendere la relazione tecnica.
- *Eccellente (Idonea/o)*: eccellente capacità di analizzare il fascicolo, di pianificare e stendere la relazione tecnica.

Valutazione delle Conoscenze e abilità

Range di Punteggio

- *Non Sufficiente (Non idonea/o)*: mancanza di comprensione e applicazione delle conoscenze e abilità fondamentali.
- *Sufficiente (Idonea/o)*: comprensione di base e applicazione limitata delle conoscenze e abilità.
- *Buono (Idonea/o)*: buona comprensione e applicazione competente delle conoscenze e abilità.
- *Molto Buono (Idonea/o)*: ottima comprensione e applicazione quasi impeccabile delle conoscenze e abilità.
- *Eccellente (Idonea/o)*: comprensione e applicazione eccellenti delle conoscenze e abilità, con approccio innovativo e critico.

Prove e criteri di valutazione:

Conoscenze e abilità: Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno, come da regolamento IUSVE, prevede la frequenza minima del 75% delle lezioni. Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno prevede un giudizio finale di idoneità, che sarà basato non solo sulla presenza in aula, ma anche sulla fattiva partecipazione alle attività esercitative gruppali e sulla condivisione in aula con il docente. Non sono previste né prove di valutazione in itinere né prove di valutazione finali. Verranno quindi valutate le conoscenze e le abilità nel corso stesso delle varie lezioni, durante le quali verranno svolte attività esercitative monotematiche. Alcune attività dovranno essere svolte prima della lezione, altre nel corso della lezione e altre al termine della lezione. Vi sarà quindi un portfolio finale con gli elaborati scritti predisposti nel corso delle attività del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) interno.

	RANGE DI PUNTEGGIO				
COMPETENZE	Non sufficiente (0-17)	Sufficiente (18-23)	Buono (24-27)	Molto buono (28-29)	Eccellente (30-30L)
Analisi del fascicolo giudiziario	A questo livello mostrano una comprensione inadeguata o errata dei dati emergenti dal fascicolo giudiziario.	Comprensione sufficiente dei dati emergenti dal fascicolo giudiziario. Vengono comprese a livello essenziale le dinamiche, le tempistiche e gli attori principali.	Buona comprensione del fascicolo giudiziario. Al di là degli elementi essenziali vengono colti anche i principali risvolti giuridici.	Comprensione molto buona degli elementi presenti nel fascicolo giudiziario. Vengono colti moltissimi aspetti e vi è una comprensione quasi totale della vicenda.	Eccellente comprensione del fascicolo giudiziario sia sul piano fattuale, sia su quello relazionale e giuridico. Comprensione totale della vicenda a 360 gradi.
Capacità di pianificare e strutturare le attività consulenziali/peritali	Incapacità di pianificare e strutturare le attività consulenziali/peritali. Potrebbero confondere il piano civile, il piano penale e quello minorile confondendo le attività e le procedure.	Sufficiente capacità di pianificare e strutturare le attività consulenziali/peritali. Vi è una chiara distinzione del piano civile, del piano penale e di quello minorile. Vi è chiarezza sulle fasi da seguire ma solo a livello essenziale.	Buona capacità di pianificazione e strutturazione delle attività consulenziali/peritali. Al di là degli aspetti basilari vi è una buona conoscenza di tutte le fasi, procedure e metodologie.	Capacità molto buona di pianificare e strutturare le attività consulenziali/peritali. Al di là della correttezza delle fasi, procedure e metodologie si coglie una capacità previsionale sui futuri risvolti tecnici.	Eccellente capacità di pianificazione e strutturazione delle attività consulenziali/peritali. Si evince l'aderenza alle linee guida e l'attenzione all'economicità delle attività da intraprendere in un'ottica di sostenibilità.
Stesura delle considerazioni tecniche in una relazione scritta	Incapacità di stendere per iscritto le considerazioni tecniche. Al di là della forma linguistica espressiva manca l'aderenza alle linee guida e alle buone prassi in ambito clinico-giuridico.	Sufficiente capacità di stesura delle considerazioni tecniche nel rispetto delle linee guida e delle buone prassi in ambito clinico-giuridico.	Buona capacità di stendere per iscritto in una relazione tecnica le proprie considerazioni tecniche nel rispetto delle linee guida e delle buone prassi. Al di là di una buona espressione linguistica si colgono anche modalità espositive funzionali alla persuasione e al convincimento del lettore.	Capacità molto buona di stendere le considerazioni tecniche nel rispetto delle linee guida e delle buone prassi. Ottima modalità espositiva e persuasiva. Si evince inoltre il tentativo di anticipare le eventuali domande delle controparti, anticipandole e confutandole.	Capacità eccellente di stendere le considerazioni tecniche nel rispetto delle linee guida e delle buone prassi. Eccellente capacità espositiva sia sul piano linguistico sia sul piano argomentativo. Capacità eccellente di anticipare e rispondere alle mosse di controparte.